

## PROGRAMMA DEL CORSO cod 7.6.

### MACCHINE MOVIMENTO TERRA ESCAVATORI IDRAULICI, CARICATORI FRONTALI, TERNE

(D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 art. 73 – Allegato IX Accordo Stato Regioni del 22/02/2012)

<b>Durata del corso</b>	16 ore
<b>Date e orari del corso</b>	2 giornate dalle 9 alle 18 25 e 26 giugno 2014
<b>Sede del corso parte teorica</b>	CDA Piazza Vitt. Emanuele,33 Ag
<b>Sede del corso parte pratica</b>	c/da Piano Gatta AG

<b>1. Modulo giuridico</b>	<b>Durata ore: 1</b>
<b>Data: 25/ 06/ 2014</b>	<b>Orari: 9:00 – 10:00</b>
<b>Docente/i: Antonio Pezzino</b>	
<i>Presentazione del corso</i>	
<i>Normativa generale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa generale</li> <li>• Normativa di riferimento attrezzature di lavoro</li> <li>• Responsabilità dell'operatore</li> </ul>

<b>2. Modulo tecnico</b>	<b>Durata totale ore: 3</b>
<b>Data: 25/ 06/ 2014</b>	<b>Orari: 10:00 – 13:00</b>
<b>Docente/i: Antonio Pezzino</b>	
<i>Categorie di attrezzature</i>	I vari tipi di macchine movimento terra e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche, con particolare riferimento a escavatori, caricatori, terne e autoribaltabili a cingoli.
<i>Componenti strutturali</i>	Struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, circuiti di comando, impianto idraulico, impianto elettrico (ciascuna componente riferita alle attrezzature oggetto del corso).
<i>Dispositivi di comando e di sicurezza</i>	Identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Visibilità dell'attrezzatura e identificazione delle zone cieche, sistemi di accesso.
<i>Controlli da effettuare prima dell'utilizzo</i>	Controlli visivi e funzionali ad inizio ciclo di lavoro.
<i>Modalità di utilizzo in</i>	Analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nel ciclo base delle

<i>sicurezza e rischi</i>	attrezzature (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc). Avviamento, spostamento, azionamenti, manovre, operazioni con le principali attrezzature di lavoro. Precauzioni da adottare sull'organizzazione dell'area di scavo o lavoro.
<i>Protezione nei confronti degli agenti fisici</i>	Rumore, vibrazioni al corpo intero ed al sistema mano-braccio.

<b>Valutazione intermedia</b>	Svolgimento di una prova intermedia di verifica consistente in un questionario a risposta multipla. Il superamento della prova teorica consentirà il passaggio al modulo pratico.
-------------------------------	---

<b>3. Modulo Pratico (12 ore)</b>	
<b>Data:</b> 25/ 06/ 2014	<b>Orari:</b> 14:00 – 18:00
<b>Data:</b> 26/ 06/ 2014	<b>Orari:</b> 9:00 – 13:00 e 14:00 – 18:00
<b>Istruttori: Antonino Farruggia</b>	
<b>Modulo pratico: escavatori idraulici, caricatori frontali, terne</b>	
<i>Individuazione dei componenti strutturali</i>	Struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici.
<i>Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza</i>	Identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione, conoscenza dei pattern di comando.
<i>Controlli pre-utilizzo</i>	Controlli visivi e funzionali delle macchine, dei dispositivi di comando e di sicurezza.
<i>Pianificazione delle operazioni di campo, scavo e caricamento</i>	Pendenze, accesso, ostacoli sul percorso, tipologia e condizioni del fondo e del terreno, sbancamento, livellamento, scavo, scavo offset, spostamento in pendenza a vuoto ed a carico nominale. Operazioni di movimentazione e sollevamento carichi, manovra di agganci rapidi per attrezzi.
<i>Esercitazioni di pratiche operative</i>	Guida degli escavatori idraulici, dei caricatori frontali e delle terne su strada. Le esercitazioni devono prevedere: a) predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro; b) guida con attrezzature.
	Uso di escavatori idraulici, dei caricatori frontali e delle terne. Le esercitazioni devono prevedere: a) esecuzione di manovre di scavo e riempimento; b) accoppiamento attrezzature in piano e non; c) manovre di livellamento; d) operazioni di movimentazione carichi pesanti e di precisione; e) uso con forche o pinza; f) aggancio di attrezzature speciali (martello demolitore, pinza idraulica, trivella, ecc.) e loro impiego; g) manovre di caricamento.

Messa a riposo e trasporto degli escavatori idraulici, dei caricatori frontali e delle terne	Parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Salita sul carrellone di trasporto. Individuazione dei punti di aggancio per il sollevamento.
--	--

<b>4. Valutazione finale</b>	Svolgimento delle prove pratiche di verifiche finali secondo l'accordo Stato Regioni Attrezzature del 22/02/2012. IL RPF redige un apposito verbale di valutazione
<b>Conclusione</b>	Debriefing e discussione finale Test di gradimento

ASPETTI METODOLOGICI E ORGANIZZATIVI	
<b>Riferimenti normativi e soggetto formatore</b>	Questo corso si svolge in attuazione dell'art.73 del D. Lgs. n. 81/2008 e Accordo Stato Regioni 22/02/2012. Il soggetto formatore legittimato ope legis individuato ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 (Atto n. 53 GU n. 60 del 12/3/2012) di cui all'art. 73, comma 5 del D. Lgs. 81/2008, in quanto in possesso delle caratteristiche di cui alla sezione B, punto 1.1. Lettera d) è AiFOS, Associazione Italiana Formatori della Sicurezza sul lavoro, con sede legale in Brescia, c/o CSMT - Università degli Studi di Brescia, via Branze n. 45.
<b>Responsabile progetto formativo</b>	Il Responsabile del <b>Progetto Formativo</b> è persona nominata da AiFOS, soggetto formatore, per lo svolgimento e l'organizzazione del corso in loco (Accordo Stato- Regioni del 22/02/2012, punto 3.1.1, lettera a).
<b>Finalità del corso</b>	Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipati nozioni teorico e in particolare pratiche per l'utilizzo degli escavatori idraulici, caricatori frontali, terne.
<b>Destinatari</b>	Operatori addetti all'utilizzo degli escavatori idraulici, caricatori frontali, terne <b>Numero massimo partecipanti 24 unità.</b> Per le attività pratiche il rapporto istruttore/allievi non deve essere superiore di 1 a 6 (un docente per ogni 6 allievi).
<b>Metodologia</b>	Il corso è caratterizzato da una <b>lezione teorica</b> in cui si privilegeranno le metodologie didattiche interattive, che pongono l'attenzione sul bisogno del partecipante e da una <b>pratica</b> sul campo. La visione e utilizzo e la prova degli escavatori idraulici, caricatori frontali, terne aiuteranno il partecipante nella prova pratica finale.
<b>Docenti ed Istruttori</b>	I docenti hanno esperienza documentata, almeno triennale, sia nel settore della formazione sia nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Gli istruttori hanno esperienza professionale pratica, documentata, almeno triennale, nelle tecniche di utilizzazione delle attrezzature.
<b>Dispense</b>	Ad ogni partecipante verrà consegnato un CD Rom, o dispensa cartacea, contenente documenti di utilizzo e di lettura utili a completare la formazione conseguita.
<b>Idoneità dell'area e disponibilità delle attrezzature</b>	Per le attività pratiche vengono attuate le seguenti condizioni <ol style="list-style-type: none"> <li>Un'area opportunamente delimitata con assenza di impianti o strutture che possano interferire con l'attività pratica di addestramento e con caratteristiche geotecniche e morfologiche (consistenza terreno, pendenze, gradini, avvallamento ecc) tali da consentire l'effettuazione di tutte le manovre pratiche.</li> <li>I carichi, gli ostacolo fissi e/o in movimento e gli apprestamenti che dovessero rendersi necessari a consentire l'effettuazione di tutte le manovre pratiche.</li> <li>Le attrezzature e gli accessori confermi alla tipologia per la quale viene rilasciata</li> </ol>

	<p>la categoria di abilitazione ed idonei (possibilità di intervento da parte dell'istruttore) all'attività di addestramento o equipaggiati con dispositivi aggiuntivi per l'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento e valutazione</p> <p>d) I dispositivi di protezione individuale necessari per l'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento e valutazione. Essi dovranno essere presenti nelle taglie/misure idonee per l'effettivo utilizzo da parte dei partecipanti delle attività pratiche.</p>
<b>Verifiche e valutazione</b>	<p>Il corso viene considerato superato qualora i partecipanti abbiano compreso in maniera efficace sia dal punto di vista teorico che pratico le principali tecniche e nozioni riguardanti le attrezzature di lavoro.</p> <p>Al termine dei due moduli teorici si svolgerà una prova intermedia di verifica che avrà come oggetto un questionario a risposta multipla. Il superamento della prova, che avverrà con almeno il 70% delle risposte esatte, consentirà il passaggio ai moduli pratici specifici. Il mancato superamento comporta la ripetizione dei due moduli.</p> <p>Al termine di ognuno dei moduli pratici avrà luogo una prova pratica di verifica finale, che consisterà nell'esecuzione di alcune prove pratiche secondo l'accordo attrezzature 22/02/2012.</p> <p>Tutte le prove pratiche per ciascuno dei moduli devono essere superate.</p>
<b>Registro</b>	<p>E' stato predisposto un Registro delle presenze per ogni lezione del corso sul quale ogni partecipante apporrà la propria firma all'inizio e alla fine di ogni lezione.</p>
<b>Frequenza corso</b>	<p>L'attestato di frequenza verrà rilasciato a fronte della frequenza del <b>90%</b> delle ore totali</p>
<b>Attestato</b>	<p>Al termine del corso verrà consegnato l'Attestato individuale ad ogni partecipante, numerato, rilasciato da AiFOS ed inserito nel registro nazionale della formazione.</p> <p>L'Attestato di abilitazione, redatto sulla base del verbale finale della prova pratica, è firmato dal Responsabile del Progetto Formativo che ne rilascia l'originale ad ogni partecipante.</p> <p>Il bollino olografo, apposto a cura dell'AiFOS, valida l'attestato originale.</p> <p>Un patentino di abilitazione plastificato quale "Attestazione" dei dati contenuti nell'Attestato viene rilasciata all'operatore abilitato con indicata la data di scadenza della formazione.</p>
<b>Archivio documenti presso la sede amministrativa del corso</b>	<p>Tutti i documenti del corso, programma, registro con firme degli utenti, lezioni, verbali delle esercitazioni, test di verifica nonché la copia dell'Attestato saranno conservati, nei termini previsti dalla legge, dalla sede amministrativa del corso.</p> <p>Copia del Registro, delle schede di iscrizione, dei verifiche e dei verbali finali verranno custoditi anche dal soggetto formatore.</p>
<b>Enti Bilaterale</b>	<p>Non è prevista nessuna collaborazione con gli Organismi paritetici o gli Enti bilaterali</p>

CDA srl – RPF Aifos Antonio Pezzino cod. 087

Piazza V. Emanuele, 33 – 92100 Agrigento tel 0922 1986529 fax 0922 1980402 cell 348 6536908

[www.cdasrl.eu](http://www.cdasrl.eu)

[info@cdasrl.eu](mailto:info@cdasrl.eu)

[cdacons@pec.it](mailto:cdacons@pec.it)